

# **Statuto della Commissione Caritas Parrocchiale**

## **Art. 1 – Natura della Commissione**

§ 1. La Parrocchia “S. Maria della Pace” in Satriano Marina istituisce la Commissione Caritas Parrocchiale, quale espressione e articolazione della Caritas Diocesana a livello territoriale, per la promozione del precetto evangelico della carità.

§ 2. La Commissione Caritas Parrocchiale ha il compito di sensibilizzare e coinvolgere l’intera comunità affinché realizzi la testimonianza della carità sia al suo interno sia nel territorio in cui è inserita.

## **Art. 2 – Finalità**

Le finalità della Commissione Caritas Parrocchiale sono:

§ 1. Sensibilizzare la Parrocchia nel suo insieme, le famiglie, la scuola, il mondo del lavoro, i gruppi e le altre formazioni di base, al dovere della carità e della giustizia, così che l’intera comunità cristiana si caratterizzi come comunità d’amore, che crede, celebra e testimonia.

§ 2. Favorire in ognuno un cambiamento di mentalità, di azione e di comportamento, facendosi prossimo, a partire dagli “ultimi”, per servire tutti.

§ 3. Ricercare le forme di povertà e di bisogno presenti sul territorio; stimolare la Parrocchia a prendere coscienza della loro esistenza e delle loro cause e a farsene carico.

§ 4. Promuovere la nascita e la formazione di volontari, singoli o associati, soprattutto in rapporto ai bisogni più scoperti e alle maggiori forme di povertà e di emarginazione.

§ 5. Coordinare i gruppi, le associazioni e le iniziative operanti in Parrocchia nel campo della carità, dell’assistenza, della promozione umana, così che essi si presentino come espressione dell’unica Chiesa.

§ 6. Sensibilizzare la Parrocchia ai problemi sociali, proponendo iniziative comunitarie di solidarietà, soprattutto verso i paesi più poveri.

§ 7. Far prendere piena coscienza del rapporto indissolubile, complementare e interdipendente tra catechesi, sacramenti e carità.

## **Art. 3 – Struttura**

§ 1. La Commissione Caritas Parrocchiale, dovendo riflettere l’impegno pastorale della Chiesa, è costituita da un gruppo di laici sensibili ai problemi della carità, di provata fede e vita autenticamente cristiana espressa in un attento cammino di formazione (catechesi, incontri specifici per la commissione Caritas, ecc.) e nell’assiduità ai sacramenti.

§ 2. La Commissione è presieduta dallo stesso Parroco ed ha un Responsabile, eletto tra i componenti.

§ 3. Il Responsabile è membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del Consiglio Pastorale Zonale, salvo motivate richieste di esonero o differenti scelte da parte del Parroco.

§ 4. I membri della Commissione eleggono anche un Segretario il cui compito è redigere i verbali degli incontri, tenere l’elenco completo degli aderenti, convocare ad ogni riunione tutti i componenti, provvedere a recapitare ad ognuno personalmente comunicazioni, disposizioni, inviti o altre informazioni.

§ 5. Compito del Tesoriere è gestire il denaro proveniente da offerte, collette o altre entrate, ricavato in vista di raccolte di beneficenza o per la realizzazione di attività caritative promosse dalla stessa Commissione. Quest'ultima non ha una cassa propria e fa riferimento alla Cassa Parrocchiale; non gestisce denaro a lunga scadenza ma solo quello incassato per le iniziative di cui sopra. In tali circostanze il Tesoriere deve rendicontare l'insieme dettagliato delle entrate e delle uscite al Parroco e a tutta la Commissione.

§ 6. All'interno della Caritas possono nascere diversi Sottogruppi a seconda delle attività in cui essa si impegna (distribuzione alimenti, organizzazione pesche di beneficenza, sostegno a distanza, attività di sensibilizzazione missionaria, animazione liturgica, visita anziani, banca del tempo ecc.).

§ 7. Tutti i sottogruppi sono presieduti e coordinati dal Parroco o dal Responsabile, che ne fa le veci, e lavorano in armonia tra di loro.

#### **Art. 4 – Collegamenti Pastorali**

§ 1. La Caritas si muove in stretto collegamento con ogni fedele singolarmente preso o associato, con i catechisti, gli animatori della liturgia, i responsabili delle attività giovanili ed oratoriali, tutti i gruppi, i movimenti e le associazioni presenti in Parrocchia.

§ 2. Il Collegamento naturale e continuativo è il Parroco, cui spetta il compito di guidare ed armonizzare ogni iniziativa in un cammino comunitario scandito dal piano pastorale diocesano e dalle indicazioni annuali parrocchiali.

§ 3. Importante punto di incontro è il Consiglio Pastorale Parrocchiale cui la Commissione espone i problemi da affrontare, le iniziative da incentivare, le attività da realizzare.

#### **Art. 5 – Durata degli incarichi**

§ 1. I componenti la Commissione Caritas Parrocchiale durano in carica per tre anni.

§ 2. Ogni membro decade dall'incarico per dimissioni da lui personalmente presentate ed accolte dal Parroco.

§ 3. Decade dalla Commissione anche chi si assenta, senza gravi motivi, per più di due incontri di formazione consecutivi, o chi nel suo comportamento pubblico non dà testimonianza di vita cristiana, moralmente esemplare.

§ 4. Il Responsabile, il Segretario e il Tesoriere mantengono la carica per l'intera durata della Commissione, e cioè per tre anni.

§ 5. Ogni singolo membro della Commissione può essere rinnovato nell'incarico al termine del triennio.

#### **Art. 6 – Sede**

§1. La Caritas Parrocchiale ha sede negli ambienti della comunità parrocchiale e il suo naturale punto di riferimento civico la chiesa matrice:

**Viale Europa, snc  
88060 Satriano Marina (CZ)**